

23
TERME
DI NERONE

Queste Terme furono con splendidezza innalzate da Nerone; e secondo la Cronica di Eusebio riportata dal Chameron, sono state finite il IX. Anno del Regno di questo Imperatore. Esse vengono magnificate dagli Autori; fra quali Bonaventura Overbeke dice: *Della magnificenza di queste Terme sono argomento molte Statue, Colonne, Bassirilievi scavati dalle loro ruine nel far le fondamenta del Palazzo Giustiniani fabbricato su molto spazio di esse, e che quivi si conservano (a).* Marziale (Lib. VII. Epigr. 34.) dice....

Quid Nerone pejus? Quid Thermis melius Neronianis?

Bellissima è la divisione di questo piano, la cui figura è un quadrilungo che si avvicina alla proporzione che ha il 3 col 4 (b).

La diversità delle enumerazioni, che dinotano le larghezze e le lunghezze di varie parti della Pianta, non si uniformano con quelle degli Alzati: e notabili differenze si riscontrano anche misurando esse parti colla *Tavola III.* scala dei piedi disegnata nella Tav. III. che contiene essa Pianta; e perciò non potei determinarmi ad esporre precisamente con quali proporzioni siano regolate queste parti; e benchè vi sia la scala dei piedi da misurare, nonostante non potei rilevare con esattezza le loro lunghezze, e rispettive larghezze.

Per esempio, i due Vestibuli *H* sono segnati lunghi

(a) *Degli Avanzi dell'antica Roma*: Opera postuma di Bonaventura Overbeke Pittore e Cittadino d'Amsterdam, tradotta ec. Londra 1739.

(b) Il terreno occupato da questa Fabbrica è intorno a pertiche quadrate 4586, ed ogni pertica è piedi 36 Vicentini.